

COMUNE DI MASSA MARITTIMA
PROVINCIA DI GROSSETO

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA COMUNALE

COPIA

Numero 13 Del 28-01-16

OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA ALLE NTA DEL REGOLAMENTO URBANISTICO APPROVATO CON D.C.C. N. 48 DEL 30.07.2007. ADEGUAMENTO NORMATIVO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO ALLA DPGR N.64/R/2013. ATTO DI INDIRIZZO.

-Immediatamente eseguibile: N
-Soggetta a ratifica: N

L'anno duemilasedici e questo di ventotto del mese di gennaio alle ore 08:30, in Massa Marittima nella Sede Comunale, previa convocazione, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

| | | |
|-----------------------------|---------------------|----------|
| Giuntini Marcello | SINDACO | P |
| TOMMI LUANA | VICE SINDACO | P |
| Giovannetti Maurizio | ASSESSORE | P |
| Paperini Marco | ASSESSORE | P |

Accertato il numero legale dei presenti per la validità dell'Adunanza, assume la presidenza il Sig. Giuntini Marcello in qualità di SINDACO e dichiara aperta la seduta, alla quale partecipa il Segretario Generale Sig.Dr.Rubolino Giovanni incaricato della redazione del presente verbale.

La GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE

il Comune di Massa Marittima è dotato di **PIANO STRUTTURALE COMUNALE** approvato con Delibera di CC. N. 21/2004 pubblicata sul Burt n. 18 del 05.05.2004 e **REGOLAMENTO URBANISTICO** approvato con DCC n.48 del 30.07.07 e pubblicato sul Burt n.39del 26.09.2007;

sono pervenute nel tempo numerose richieste da parte della popolazione dei centri storici del Comune di Massa Marittima in relazione alla possibilità di sostituire gli infissi attualmente in legno (persiane, finestre) con altre, utilizzando materiali più resistenti e necessitanti di minor manutenzione, sempre nel rispetto dei caratteri tipologici e architettonici degli edifici,

CONSIDERATA la volontà di apportare modifiche all'articolato normativo del Regolamento urbanistico vigente, per adeguare lo stesso alle esigenze del mercato e della tecnologia costruttiva che oggi consente, pur nel mantenimento e rispetto estetico degli elementi architettonici originari, l'utilizzo di materiali più resistenti alle intemperie ed anche più economici.

VISTE le prescrizioni della scheda di paesaggio del D.M. 24/11/1999, parte integrante del P.I.T. secondo cui alla lettera c) "Obiettivi per la Tutela e la valorizzazione- Disciplina d'uso" con riferimento alla Struttura antropica: *"Sono ammessi interventi di trasformazione el patrimonio edilizio del centro storico, a condizione che:*

- *Siano garantiti la coerenza con l'assetto morfologico urbano di impianto storico , il mantenimento dei caratteri tipologici e architettonici di impianto storico degli edifici e l'utilizzo di soluzioni formali, finiture esterne e cromie , anche con il ricorso a tecnologie e materiali moderni, coerenti con tali caratteri, con il contesto urbano e con la consuetudine edilizia dei luoghi;*
- (...)

RITENUTO opportuno, alla luce della prescrizione della su citata scheda di PIT, rivedere ed integrare l'art. 9.4 del Regolamento urbanistico vigente, relativo agli ambiti territoriali di tipo "A" Centro storico, che detta "Norme di carattere generale e puntuale", in relazione alla possibilità di utilizzo in centro storico di materiali seppur tecnologicamente avanzati ma che tuttavia ne preservino le caratteristiche architettoniche e tipologiche, integrando quindi la prescrizione di cui all'art. 9.4 relativa alle persiane, alle porte, portoni e finestre, la cui sostituzione e messa in opera attualmente è prevista solo ed esclusivamente in legno, anche con altri materiali tecnologicamente avanzati quali pvc e metallo verniciati con prescrizioni attente alla conservazione dell'aspetto esteriore degli edifici in centro storico.

Ritenuto altresì di dovere valutare tale possibilità per il centro storico, in relazione allo specifico peso e rilevanza architettonico-monumentale, continuando a preservare le zone più caratteristiche del centro storico rispetto ad altre di minore rilevanza, mantenendo comunque valida la vigente

prescrizione per le prime in relazione agli infissi in legno, il tutto descritto mediante un elaborato cartografico di dettaglio, in accordo con la Soprintendenza di Siena e Grosseto.

Ritenuto inoltre opportuno che l'art. 9.4 che disciplina le opere relative al centro storico, sia oggetto di una revisione e modifica generale, in maniera più sistematica e adeguata alla normativa sovraordinata,

Visto inoltre il DPGR 11 novembre 2013 , n. 64/r "Regolamento di attuazione dell'art. 144 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme pe ril Governo del Territorio in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio ;

Ritenuto di dover recepire il Regolamento di cui al DPGr 64/R/2013, nella occasione di una Variante urbanistica alle NTA del Regolamento urbanistico, nella economicità e semplificazione dei procedimenti amministrativi,

Ritenuto opportuno nell'ambito della variante alle NTA di cui ai punti precedenti, operare l'elaborazione di un testo coordinato in riferimento alle Varianti già precedentemente approvate;

Vista La L.R..T. N. 65/2014

Il T.U.E.L. n. 267/2000

DELIBERA

Quale atto di indirizzo, di attivare le procedure per modificare le NTA del Regolamento urbanistico ed in particolare l'art. 9.4 del Regolamento urbanistico vigente e relativo agli ambiti territoriali di tipo "A" Centro storico, che detta "Norme di carattere generale e puntuale", in relazione alla possibilità di utilizzo in centro storico di materiali seppur tecnologicamente avanzati ma che tuttavia ne preservino le caratteristiche architettoniche e tipologiche.

Di prevedere nell'ambito della suddetta Variante urbanistica una revisione generale dell'art. 9.4 per adeguarlo alla normativa sovraordinata;

Di prevedere nell'ambito della suddetta Variante urbanistica il recepimento del DPGR 11 novembre 2013 , n. 64/r "Regolamento di attuazione dell'art. 144 della Legge Regionale 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il Governo del Territorio in materia di unificazione dei parametri urbanistici ed edilizi per il governo del territorio);

di provvedere nella suddetta variante ad un adeguamento del RU ed operare l'elaborazione di un testo coordinato in riferimento alle Varianti già precedentemente approvate;

di nominare quale Responsabile del Procedimento l'arch. Assuntina Maria Messina

di nominare quale Garante della Comunicazione l'arch. Alessandra Contino

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 D.LGS N° 267 DEL 18/08/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA si esprime parere:

Favorevole

Data, 25-01-2016

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F/to Dott.Ssa Messina Assuntina

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to: Giuntini Marcello

F/to: Dr.Rubolino Giovanni

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa:

| | |
|--|--|
| <p>- All'Albo Pretorio Comunale dal 05-04-16 al 20-04-16 per la prescritta pubblicazione di 15 giorni consecutivi. - E' stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data con protocollo n. . Dal Municipio, li 05-04-16</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> | <p>Ripubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalal..... e contro di essa sono/non sono state presentate opposizioni.</p> <p>Dal Municipio, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE</p> |
|--|--|

ESECUTIVITA'

LA PRESENTE DELIBERA E' DIVENUTA ESECUTIVA IL

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.LGS N° 267 del 18/08/2000.
- immediatamente eseguibile ex art.134, comma 4 D.LGS. N. 267 del 18/08/2000.

Lì , 16-04-16

IL SEGRETARIO GENERALE

F/to: Dr.Rubolino Giovanni

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo e d'ufficio.

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr.Rubolino Giovanni